

ATTUALITÀ, GEOPOLITICA, SALUTE, SCIENZA E TECNOLOGIA

# NEXUS

NEW TIMES

EDIZIONE ITALIANA  
febbraio – marzo 2024  
Nr. 164, Vol. 1

## La Società attraverso la lente dell'informazione

Chiavi della Storia Universale

Dossier: **Gli errori della narrazione  
climatica - La Georingegneria**

Antropologia biologica: una nuova sintesi

Medicina oscura

Spedizione *Ultramar Sur*



€ 12,00 - Rivista bimestrale nr. 164 - Vol. 1, febbraio – marzo 2024

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003 (conv. in Legge 27/02/2004 n.46) - Art.1, Comma 1, DCB - Padova

# LA GEOINGEGNERIA



## Introduzione

Il lemma “*Geoingegneria*”<sup>1</sup> significa l’insieme delle tecniche e tecnologie atte a “riprogettare” il pianeta *Terra*, al fine di alterare i processi naturali del nostro pianeta natale. Ma il termine è - di per sé - fuorviante.

L’ingegneria, come ad esempio quella relativa ai *moderni motori a reazione*, prevede l’applicazione di *principi scientifici ben noti per ottenere un progresso tecnologico*. *Au contrair*, la scienza del nostro complesso pianeta è generalmente sconosciuta e/o fraintesa dalla *comunità geoscientifica internazionale*.

Quindi lasciare intendere che la *Terra* possa essere “pro-

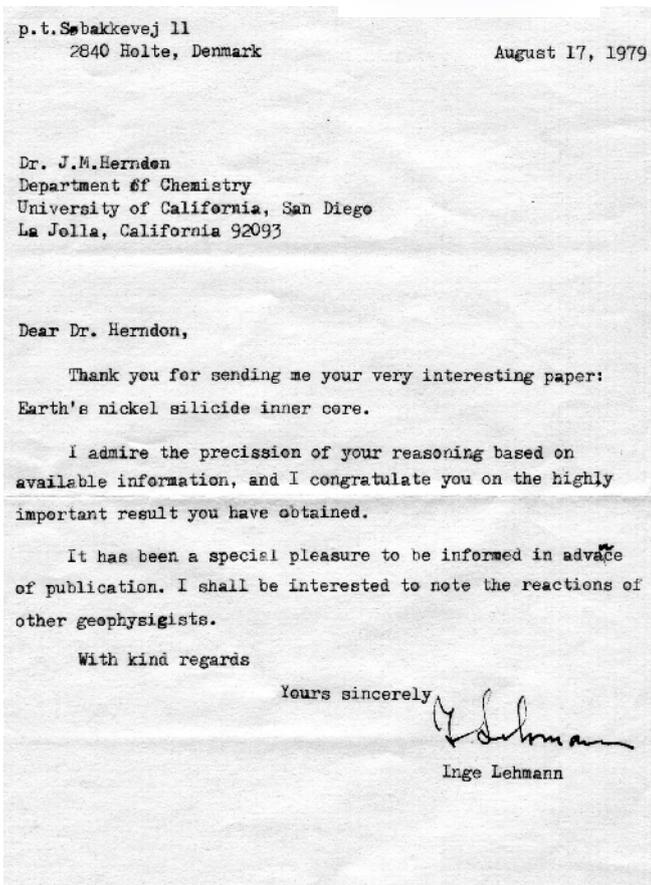


di J. Marvin Herndon, Ph.D.

gettata” senza causare grandi (e gravi) danni è un inganno palese. Una locuzione maggiormente precisa è invece “*modificaazione dell’ambiente globale*”.

La *modificaazione dell’ambiente*, deliberata o involontaria, è stata una conseguenza grave e negativa di molte attività

umane, tra cui la *deforestazione*, il *drenaggio delle zone umide*, lo *sbarramento di fiumi* e altro ancora. Va infatti chiarito che *sono in realtà poche le modifiche ambientali che non abbiano conseguenze negative sulla vita naturale*. L’entità delle avversità sull’ambiente naturale dipende in gran parte dalla portata dell’attività specifica, con i danni maggiori che



A fianco. *Figura 1* - Lettera di Inge Lehmann all'autore.  
(Fonte: Herndon, J.M., *Humanity imperiled by the geomagnetic field and human corruption. Advances in Social Sciences Research Journal*, 2021. 8(1): p. 456-478)

Sotto. *Figura 2* - Grafico che illustra le principali fonti di ceneri volanti di carbone aerosolizzate sollevate in una nube stratosferica polare carica di particelle e alcuni dei numerosi componenti delle ceneri volanti di carbone che uccidono direttamente l'ozono.  
(Fonte: Herndon, J.M. and M. Whiteside, *Collapse of Earth's biosphere: A case of planetary treason. Advances in Social Sciences Research Journal*, 2022. 9(8): p. 259-281)

derivano da *modifiche ambientali* su larga scala. Pertanto, immaginate l'enorme danno che potrebbe derivare dalla *modifica dell'ambiente naturale dell'intera Terra*, ovvero attraverso la *geoingegneria*.

Da molto tempo, ci sono sforzi concertati - da parte di gruppi e istituzioni internazionali - per *legittimare la geoingegneria cercando di stabilire una base legale onde stabilire una governance*. Invariabilmente, però, nelle conferenze e nelle pubblicazioni principalmente dirette alla pubblica opinione, la *geoingegneria* viene definita una potenziale attività "futura". Ma la realtà è che *la geoingegneria su scala quasi globale ha avuto luogo in segreto per decenni senza il consenso informato delle popolazioni di cittadini e con massicci inganni e sotterfugi*. Numerose quindi le serissime domande in merito che esigono risposta, alcune delle quali sono: *Come è potuto succedere? Chi ne trae vantaggio? Il mondo intero è impazzito? E se la Terra è effettivamente l'unico pianeta nel nostro Sistema Solare in grado di sostenere la Vita, quali terribili conseguenze della geoingegneria potrebbero renderla praticamente inabitabile?* E infine, l'aspetto più importante: *Qual è la base pseudo-legale su cui i Governi nazionali partecipano volontariamente alla continua geoingegneria segreta mentre ingannano i loro cittadini?* Vediamo allora di capirne di più...

## Cosa dovrebbe realmente essere la *geoingegneria*

La *geoscienza*, adeguatamente eseguita, dovrebbe tentare di scoprire la vera natura del pianeta *Terra* e dei suoi abitanti. L'afflusso di massicci finanziamenti governativi, tuttavia, ha "drogato" la *comunità geoscientifica*. Invece di mettere in discussione concetti potenzialmente errati e di progredire nella comprensione, gli scienziati rimangono muti, timorosi di mordere la mano che li sfama. Di conseguenza, i geoscientifici hanno permesso che la loro professione diventasse la pedina di dannose *agende politiche globaliste*, inclusa in particolare la *geoingegneria*.

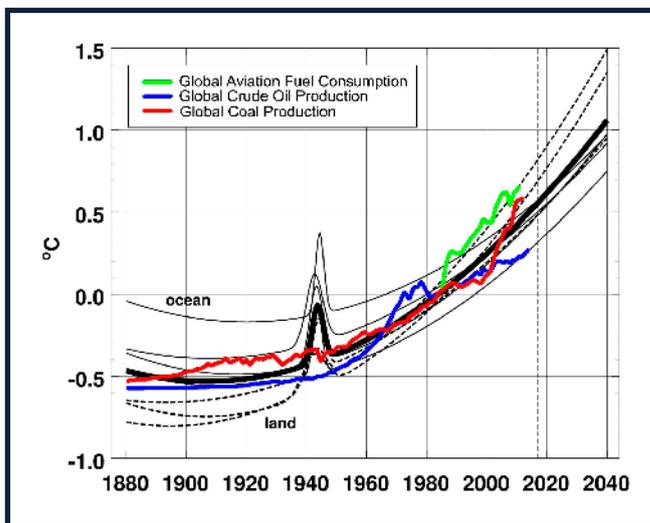


Chi sono io per fare una dichiarazione così sfacciata? E perché credermi?

Nel 1936 la sismologa *Inge Lehmann*<sup>2</sup> ipotizzò l'esistenza del nucleo interno della Terra, un oggetto grande quasi quanto la Luna posto al centro della Terra. Nel 1940 la comunità geoscientifica concluse che il nucleo interno doveva essere costituito da ferro in fase di solidificazione, sebbene vi fossero problemi con tale concetto. Nel 1979 pubblicai personalmente un'idea diversa della sua composizione, vale a dire siliciuro di nichel completamente cristallizzato. Ho ragionato sulla composizione del nucleo interno basandomi su dati che sono stati scoperti solo negli anni '60. In attesa della pubblicazione di tale ipotesi pensavo che nell'intera comunità scientifica al riguardo vi sarebbe stato dibattito e discussione, invece vi fu solo silenzio. Era come se la mia pubblicazione non fosse mai esistita. E la mia borsa di studio della NASA che finanziò il mio lavoro non venne rinnovata, senza una buona ragione. In pratica, venni scomunicato! Tuttavia, ricevetti una lettera altamente elogiativa proprio da *Inge Lehmann* (Figura 1). Per me era chiaro che il nucleo interno del siliciuro di nichel aveva implicazioni potenzialmente diverse relative all'origine, alla composizione e al comportamento del pianeta Terra. A mie spese decisi di rivelare queste meravigliose potenzialità. E lo feci, procedendo logicamente da una scoperta alla successiva. Scoprii, ad esempio, prove di un reattore a fissione nucleare al centro della Terra che è il meccanismo e la fonte di energia per il campo geomagnetico. Ho anche confutato la teoria della tettonica a placche, fornendo una base scientifica diversa per comprendere il comportamento

geologico della superficie terrestre e l'origine delle catene montuose caratterizzate dal ripiegamento.

Quando viene pubblicata una nuova idea scientifica è responsabilità della comunità scientifica interessata tentare di confutare il nuovo concetto e, se non è possibile farlo, il concetto dovrebbe essere citato nelle pubblicazioni successive. È così che la Scienza avanza. Ma, invece, le mie scoperte pubblicate furono sistematicamente ignorate. La comunità geoscientifica aveva perso la strada nella Scienza, permettendole così di diventare una pedina politica.

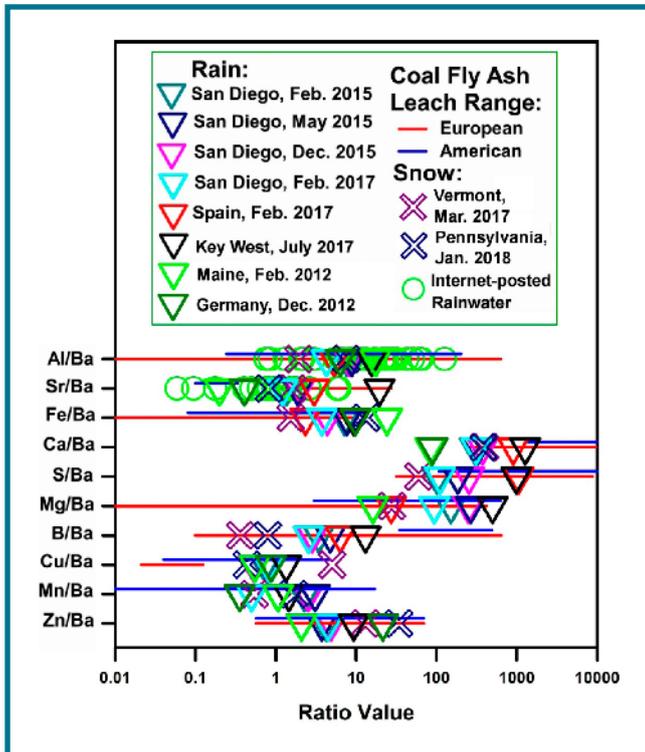


A fianco. *Figura 3* - Curve adattate di *Gottschalk* per otto set di dati NOAA che mostrano i profili di temperatura relativi nel tempo, cui ho aggiunto proxy per l'inquinamento da particolato. Linea tratteggiata: terreno; Linea chiara: oceano; linea in grassetto: media ponderata

(Fonte: Herndon, J.M., *True science for government leaders and educators: Obama's U.S. Environmental Protection Agency corruption. Advances in Social Sciences Research Journal*, 2020, 7(7): p. 520-531)

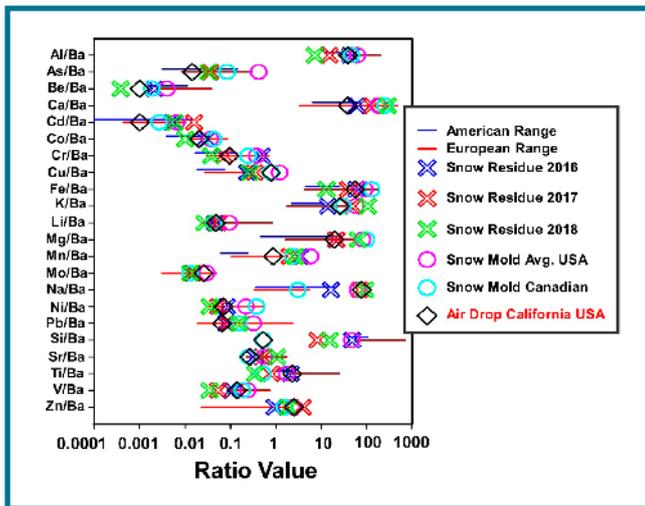
Sotto. *Figura 4* - Scie intenzionali di particolato piazzate dai jet, in senso orario dall'alto a sinistra: San Diego, California (USA); Karnack (Egitto); Londra (Inghilterra); Danby, Vermont (Stati Uniti); Lussemburgo (Lussemburgo); Jaipur (India) (Fonte: Herndon, J.M. and M. Whiteside, *Collapse of Earth's biosphere: A case of planetary treason. Advances in Social Sciences Research Journal*, 2022, 9(8): p. 259-281)





A fianco. *Figura 5* - La somiglianza dei rapporti degli elementi misurati nell'acqua piovana e nella neve con la gamma di rapporti degli elementi comparabili misurati nel *lixivato* di laboratorio degli esperimenti di *lisciviazione dell'acqua*  
(Fonte: Herndon, J.M., D.D. Williams, and M.W. Whiteside, *Ancient Giant Sequoias are dying: Scientists refuse to acknowledge the cause. Advances in Social Sciences Research Journal*, 2021. 8(9): p. 57-70)

Sotto. *Figura 6* - Confronto dei risultati analitici delle particelle di *geoingegneria* intrappolate con gli intervalli di campioni di *ceneri volanti di carbone* europei e americani  
(Fonte: Herndon, J.M., D.D. Williams, and M.W. Whiteside, *Ancient Giant Sequoias are dying: Scientists refuse to acknowledge the cause. Advances in Social Sciences Research Journal*, 2021. 8(9): p. 57-70)



## Le istituzioni coinvolte

Nei tempi antichi i *leader* tribali si allineavano con gli sciamani, gli scienziati del loro tempo e delle circostanze. Oggi invece i Governi si allineano con gli scienziati *per giustificare e aiutare la loro ricerca della ricchezza e del controllo della popolazione*. La natura umana è indiscutibilmente lenta a cambiare...

In seguito alla *United Conference on the Human Environment* tenutasi a *Stoccolma* nel 1972, l'ONU ha istituito lo *United Nations Environment Programme*<sup>3</sup>, che insieme all'Organizzazione

*meteorologica mondiale delle Nazioni Unite* ha creato nel 1988 il *Gruppo intergovernativo delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (IPCC - Intergovernmental Panel on Climate Change)*<sup>4</sup>. Il compito evidente dell'*IPCC* è quello di far avanzare la conoscenza scientifica sui cambiamenti climatici causati dalle attività umane. Non solo non riesce a far avanzare le conoscenze raccogliendo opinioni e supportando modelli informatici non scientifici - che non sono Scienza - ma cerca di accumulare ricchezza e aumentare il controllo sulle popolazioni. L'aspetto più vistosamente assente nelle sue pubblicazioni è infatti *qualsiasi menzione di attività di geoingegneria segrete, in corso, quasi a livello globale*. Le *Nazioni Unite* non sono in grado d'accertare la conoscenza scientifica sull'ambiente. Per fermare la distruzione dello strato di ozono stratosferico, il 'parasole' della Terra, il *Protocollo di Montreal*<sup>5</sup> ONU del 1987 ha vietato l'uso e la produzione di alcuni gas contenenti cloro e fluoro. Ma il problema è peggiorato: il *buco dell'ozono* nell'Antartide non è diminuito, ma è cresciuto, e nuovi *buchi dell'ozono* si sono formati sull'Artico e persino sulle *regioni tropicali*. Quindi, il *Protocollo di Montreal delle Nazioni Unite* ha diagnosticato erroneamente il problema. Al riguardo, recentemente, io e il mio collega *Mark Whiteside, M.D., M.P.H.*, abbiamo presentato prove convincenti che *l'inquinamento da particolato, comprese (e soprattutto) le ceneri volanti di carbone, indicate nell'uso diffuso nella geoingegneria segreta e in corso, è la causa principale della riduzione dell'ozono stratosferico (Figura 2)*. Sicuramente quelle pubblicazioni verranno però ignorate. L'*IPCC* dell'ONU promuove la falsa idea che *il riscaldamento globale sia causato principalmente dall'anidride carbonica atmosferica prodotta dalla combustione di combustibili fossili*. L'a-

## L'unica informazione all'epoca proveniente da fonti ufficiali era che si trattava di "scie", cristalli di ghiaccio formati dall'umidità negli scarichi dei motori a reazione. Ebbene: era una bugia

*anidride carbonica atmosferica* presumibilmente intrappola il calore della *Terra*. Allo stesso modo l'*IPCC* tenta perciò di limitare l'uso dei combustibili fossili. Ma, come per il *Protocollo di Montreal*, l'*IPCC* anche in questo caso ha diagnosticato erroneamente il problema.

### Gli studi di Bernard Gottschalk

Il dottor *Bernard Gottschalk*<sup>6</sup>, fisico nucleare ad *Harvard*, ha notato un incremento coincidente con la *Seconda Guerra Mondiale* in un *profilo di temperatura* pubblicato. Ha pertanto analizzato i dati sottostanti, scoprendo che l'urto è reale, e suggerendo che fosse causato da attività umane. Quando ho visto il suo articolo scientifico mi sono reso conto che *l'urto non poteva essere causato dall'anidride carbonica*, e ho invece suggerito che fosse determinato dall'inquinamento in tempo di guerra causato da particelle provenienti da ciminiere, città in fiamme, detonazioni di munizioni, ecc. (Figura 3). Ulteriori indagini hanno poi rivelato il meccanismo coinvolto. *Le particelle vicino alla parte superiore della bassa atmosfera (troposfera), comprese le gocce d'acqua nelle nuvole, vengono riscaldate dalla luce solare che quindi riscalda i gas atmosferici. Questo riscaldamento riduce la differenza di temperatura atmosferica rispetto ai gas vicino alla superficie terrestre. E questa ridotta differenza di temperatura riduce quindi la convezione atmosferica, la circolazione atmosferica dall'alto verso il basso, riducendo la perdita di calore dalla superficie che causa il riscaldamento regionale e globale.* *Mark Whiteside* e io abbiamo pubblicato diversi articoli che descrivono aspetti di questo fenomeno nella letteratura scientifica sottoposta a *revisione paritaria*. Ma quasi certamente questi articoli verranno ignorati. Tuttavia, cosa c'entra tale scoperta con la *geoingegneria*?

### Come tutto ebbe inizio

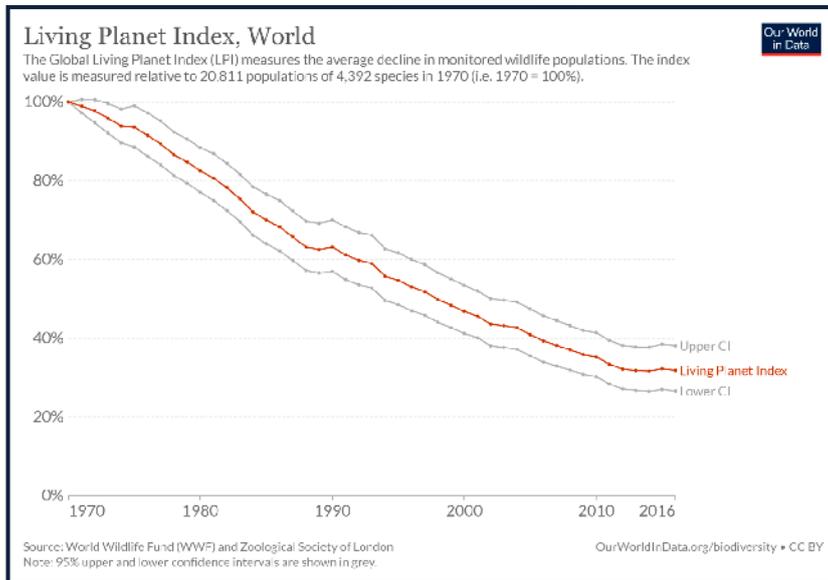
Nel 2014 ho personalmente iniziato a preoccuparmi per il crescente numero e frequenza delle scie dei jet nell'atmosfera (Figura 4). Anche molti altri colleghi scienziati erano preoccupati. L'unica informazione all'epoca proveniente da fonti ufficiali era che si trattava di "scie", cristalli di ghiaccio formati dall'umidità negli scarichi dei motori a

*reazione*. Ebbene: era una bugia. Perché le (vere) scie si formano in condizioni molto fredde e molto umide, e scompaiono rapidamente. Tali piste tracciate nei cieli da jet apparivano invece diverse. Non svanivano rapidamente, ma si allargavano, somigliando momentaneamente ai cirri, prima di diventare una *foschia bianca* nel cielo. E peraltro questi non erano fenomeni locali ma sarebbero stati osservati in tutti gli *Stati Uniti*, nel *Commonwealth britannico*, nell'*Unione Europea* e altrove. Chiaramente quindi si trattava di *geoingegneria* su larga scala, *ma per quale scopo e con quali conseguenze negative?*

Curiosamente nella letteratura scientifica non vi è alcuna menzione delle *scie di particelle depositate a getto*, nemmeno da parte di coloro che si 'definiscono scienziati dell'atmosfera'. Allo stesso modo non vi è alcuna menzione di tale fenomeno in nessuno dei rapporti presentati dal *Gruppo intergovernativo sui cambiamenti climatici (IPCC) delle Nazioni Unite*.

Nel tentativo di capire cosa venisse spruzzato nell'aria che respiriamo, i cittadini preoccupati prelevarono *campioni di acqua piovana dopo l'irrorazione*, e li portarono ad analizzare da laboratori commerciali. Di solito venivano richieste solo analisi sull'*alluminio*, a volte *alluminio* e *bario* e occasionalmente *alluminio*, *bario* e *stronzio*. A mio parere i relativi risultati di laboratorio indicavano che la sostanza del getto era in grado di essere parzialmente dissolta dall'*acqua atmosferica*. La scala coinvolta suggeriva una sostanza facilmente disponibile e a basso costo. Mi venne quindi in mente la possibilità che potessero essere coinvolte le *ceneri volanti di carbone*, un *prodotto di scarto tossico della combustione industriale del carbone*.

Numerosi laboratori hanno in ogni caso riportato dati sugli *elementi estratti con acqua dalle ceneri volanti di carbone*. Un laboratorio spagnolo ha riferito che *38 elementi potrebbero essere parzialmente estratti dalle ceneri volanti di carbone mediante acqua*, tra cui *alluminio*, *bario* e *stronzio*. Confrontando i rapporti tra *alluminio* e *bario* e tra *stronzio* e *bario* ricavati dalle *analisi dell'acqua piovana* fatte eseguire dei cittadini con i corrispondenti rapporti riportati dagli



**Figura 7 - Il declino globale di 20.811 campioni di fauna selvatica monitorata appartenente a 4.392 specie dal 1970**

(Fonte: Herndon, J.M. and M. Whiteside, *Collapse of Earth's biosphere: A case of planetary treason. Advances in Social Sciences Research Journal*, 2022. 9(8): p. 259-281)

cato articoli scientifici sugli *effetti ambientali negativi delle ceneri volanti di carbone aerosolizzate su insetti, uccelli, pipistrelli, alberi, e sullo strato di ozono dell'atmosfera*. Copie di tali articoli e ulteriore altra documentazione possono essere scaricate gratuitamente dal mio *web-site* <http://NuclearPlanet.com>

scienziati spagnoli, ho scoperto la prima prova che in effetti *la sostanza spruzzata nell'aria che respiriamo è proprio la cenere volante di carbone*, che invariabilmente contiene *arsenico, cromo, mercurio* e altre *tossine*. Nel 2015 il mio articolo scientifico su tale indagine venne pubblicato su *Current Science*, una rivista dell'*Accademia indiana delle scienze*. Immediatamente dopo la pubblicazione, l'editore ricevette una lettera da un individuo che chiedeva il ritiro del mio articolo sulla base della sua lunga lista di bugie. L'editore mi inviò la lettera, e chiese la mia risposta scritta, che fornii. Quell'articolo, *il primo nella letteratura scientifica riguardante le scie di particelle posizionate nei jet*, non venne perciò ritirato. I miei due articoli successivi, pubblicati su riviste di sanità pubblica, tuttavia, *furono ritirati senza che io vedessi o avessi l'opportunità di rispondere alle affermazioni di quell'agente di disinformazione e di molti dei suoi colleghi*. Tale comportamento da parte dei redattori di quelle riviste fu riprovevole, e peraltro totalmente contrario alla *pratica standard di consentire all'autore l'autodifesa*. Poco dopo *Mark Whiteside*, esperto di *malattie tropicali* e funzionario della sanità pubblica, iniziò a collaborare con me. Insieme abbiamo studiato numerosi dettagli riguardanti le *conseguenze ambientali negative della geoingegneria e anche la sua base pseudo-legale*. Abbiamo quindi esteso l'evidenza dell'*acqua piovana* (Figura 5) e aggiunto ad essa l'evidenza di *particelle aerosolizzate posizionate a getto intrapolate nella neve* (Figura 6). Insieme, abbiamo pubblicato articoli di letteratura medica sui *rischi delle ceneri volanti di carbone aerosolizzate per il cancro ai polmoni, sulle malattie respiratorie, cardiache e neurodegenerative*. Abbiamo anche pubbli-

## L'ENMOD del 1978...

La vita sta morendo sul pianeta *Terra* (Figura 7), e i nostri articoli medici e scientifici pubblicati indicano la *geoingegneria con ceneri volanti di carbone aerosolizzate come una delle principali cause* (fattori).

Durante le nostre indagini, tuttavia, una fastidiosa domanda ci si poneva costantemente di fronte: *quale forza malvagia potrebbe indurre i funzionari governativi internazionali e quasi l'intera comunità scientifica e medica a ingannare il pubblico su un'attività così dannosa a livello globale?* Poi scoprimmo la risposta.

Durante la guerra del *Vietnam* l'esercito degli *Stati Uniti* s'impegnò in *attività di modificazione ambientale*, in particolare *defogliando grandi aree con l'agente tossico Orange* e *stimolando le piogge per impedire i movimenti delle truppe seminando nuvole con ioduro d'argento*. Per molti questo attacco alla Natura era un anatema.

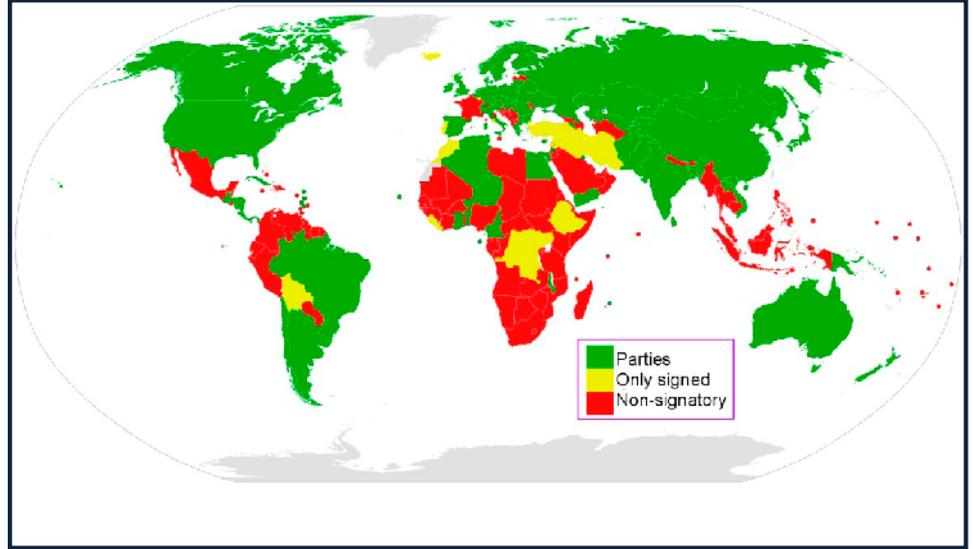
Il 5 ottobre 1978 le *Nazioni Unite* attuarono un trattato internazionale - originariamente classificato come *disarmo* - intitolato "*Convenzione sulla proibizione dell'uso militare o di qualsiasi altro uso ostile delle tecniche di modificazione ambientale*" (*ENMOD*)<sup>7</sup>. Alla fine numerosi Paesi vi aderirono (Figura 8), ma tale trattato era un inganno e un  *cavallo di Troia*.

L'*ENMOD* non fa ciò che afferma il titolo. C'è un solo articolo sull'oggetto del titolo e utilizza la locuzione non obbligatoria "*si impegna a non impegnarsi in*" invece dell'obbligatorio "*deve*".

Tuttavia, con un linguaggio molto preciso l'*ENMOD* defi-

**Figura 8 - Parti nazionali sovrane della Convenzione sulla proibizione dell'uso militare o di qualsiasi altro uso ostile delle tecniche di modificazione ambientale al 3 gennaio 2018**

(Fonte: Herndon, J.M., D.D. Williams, and M.W. Whiteside, *Ancient Giant Sequoias are dying: Scientists refuse to acknowledge the cause. Advances in Social Sciences Research Journal*, 2021. 8(9): p. 57-70)



nisce le tecniche ambientali: “... il termine “tecniche di modifica ambientale” si riferisce a qualsiasi tecnica per modificare - attraverso la manipolazione deliberata dei processi naturali - la dinamica, la composizione o la struttura della Terra, compreso il suo biota, la litosfera, idrosfera e atmosfera, o dello spazio cosmico”.

In un linguaggio molto confuso, anche se utilizzando l'obbligatorio “deve”, l'ENMOD prescrive: “Gli Stati parti in grado di farlo contribuiscono, da soli o insieme ad altri Stati o organizzazioni internazionali, alla cooperazione economica e scientifica internazionale nella conservazione, miglioramento e utilizzo pacifico dell'ambiente, tenendo debitamente conto delle esigenze delle aree in via di sviluppo del mondo”.

La deduzione ottenibile sia dai risultati delle analisi scientifiche sul materiale recuperato (rilasciato accidentalmente da un aeromobile il cui uso è chiaramente quello di sciogliere il ghiaccio) sia dall'uso delle ceneri volanti di carbone trasportate quasi quotidianamente e quasi a livello globale (causa del riscaldamento globale)... è che il chiaro intento dell'obbligatorietà dell'ENMOD alla “modificazione ambientale pacifica” è quello di sciogliere il ghiaccio polare per creare un passaggio a Nord e ottenere l'accesso ai combustibili fossili e alle ricchezze minerali presenti sotto il ghiaccio polare.

La geoingegneria su scala globale non è affatto “pacifica”, ma è devastante per la Vita e sconvolge l'equilibrio naturale della Natura che rende possibile la vita sul pianeta Terra.

Il progresso della Scienza dovrebbe illuminare l'umanità con nuove conoscenze e rendere la vita più facile, più felice e più produttiva. La Scienza senza integrità, tuttavia, è diventata una pedina per coloro il cui comportamento può essere meglio definito come ‘malvagio’.

### ...e il Vaticano

Nel 2017 Josefina Fraile e io abbiamo inviato una comunicazione al Vaticano mettendo in guardia sui pericoli della

geoingegneria. Non abbiamo mai ricevuto una risposta o addirittura un avviso di ricevimento.

Più tardi, ho appreso che il Vaticano stava comunicando con un'organizzazione scientifica che sosteneva la geoingegneria del “futuro”.

Cinquecento anni fa sorse uno scontro tra la fede della Chiesa cattolica romana in una cosmologia tolemaica centrata sulla Terra e i sostenitori del concetto copernicano secondo cui i pianeti, inclusa la Terra, ruotano attorno al Sole.

La proibizione da parte della Chiesa cattolica di un concetto scientifico che in seguito fu stabilito come verità divenne emblematica, contaminando in seguito la percezione dell'autorità della Chiesa.

Per “contrastare le antiche accuse di ostilità della Chiesa nei confronti della Scienza” Papa Leone XIII nel 1891 rifondò formalmente la Specola Vaticana (Osservatorio Vaticano). Ora, oltre agli osservatori, la biblioteca della Specola Vaticana “contiene più di 22.000 volumi e possiede una preziosa collezione di rari libri antichi tra cui opere di Copernico, Galileo, Newton, Keplero, Brahe, Clavio e Secchi”. Inoltre c'è una “collezione di meteoriti da cui si ricava la conoscenza della storia primordiale del sistema solare”.

Durante i miei cinquanta anni come scienziato, la Chiesa cattolica romana ha abbracciato la Scienza senza rendersi conto o riconoscere che la Scienza stessa è stata corrotta, e in larga misura non è più uno sforzo per stabilire la verità. Questo è certamente il caso delle geoscienze e dell'astrofisica, i principali studi di interesse del Vaticano. La ‘corruzione scientifica’ implica: (1) mancata lettura della letteratura scientifica e/o (2) mancata adesione a sani principi scientifici e/o (3) sforzi volontari per sopprimere le contraddizioni scientifiche e/o (4) ignoranza e mancata citazione della letteratura scientifica rilevante.



In breve, mentire, ingannare e imbrogliare. Tutto ciò che le prove indicano chiaramente essere una pratica comune. L'abbraccio (presumibilmente inconsapevole) da parte del Vaticano alla 'Scienza corrotta' porta, a mio modesto avviso, ad aiutare e favorire le attività del Vaticano, tra cui in particolare la *geoingegneria*, che *non solo sono anticristiane, ma pongono gravi rischi per la salute umana e ambientale.*

### Una (terribile) conclusione...

Vi sono però anche altri lati estremamente oscuri della *geoingegneria*. Organizzazioni possono ora impegnarsi di nascosto in *guerre meteorologiche, innescare terremoti ed eruzioni vulcaniche e infettare le popolazioni globali con agenti patogeni*. Nel prossimo futuro gli scienziati potrebbero persino essere in grado di impegnarsi nel *controllo mentale della popolazione*. E - attenzione - vi sono (anche) coloro che impiegherebbero volontariamente tali *tecniche di modificazione ambientale per schiavizzare e/o spopolare l'umanità*. Per il bene della Vita sul nostro pianeta la *geoingegneria* deve quindi cessare immediatamente. E i valori umani virtuosi dovrebbero essere riapprezzati e ripristinati.

### NOTA DEL DIRETTORE

È con piacere che in questo 164° Numero di *NEXUS New Times* affrontiamo nuovamente, ancora una volta, la tematica della '*Geoingegneria*'. I lettori più giovani, o 'nuovi', possono infatti non sapere che il loro *NEXUS* è stata la *prima testata in assoluto in Italia* ad affrontare la suddetta - controversa - tematica. Eravamo infatti a cavallo tra il 1997 e il 1998 quando pubblicammo su queste colonne il primo di numerosi articoli con tale *focus*, indagando su quello che allora veniva indicato con la più riduttiva espressione di "*chemtrails phenomenon*" (locuzione inglese poiché argomento portato alla ribalta mediatica *in primis* negli USA). Oggi - a distanza di quasi trent'anni - sappiamo invece che le cosiddette "*scie chimiche*" sono solo uno degli aspetti della *geoingegneria*. E nonostante numerose *interrogazioni parlamentari* sia a livello nazionale sia europeo ed internazionale (vedasi banalmente la relativa pagina di *Wikipedia* dedicata), una definitiva (e conclusiva) parola 'fine' sull'argomento ancora non è veramente stata scritta né è data conoscere. Essendo peraltro materia perlopiù og-

### In Italia: chi sono i 'Guardiani del Cielo'

**N**ascosti fra la folla, immersi nel traffico, seduti su un *pullman* o sdraiati su un prato in solitudine, nel nostro Paese è bene sapere che esistono "*I Guardiani del cielo*". Persone ordinarie che non hanno dimenticato chi sono, da dove vengono, dove stanno andando. Persone che *naturaliter* percepiscono l'attaccamento alla Natura, guardano piante, sentono gli odori, osservano animali. Ma, soprattutto, alzano gli occhi al cielo. Sono individui che giorno dopo giorno osservano attentamente ciò che accade sopra i loro occhi e non ascoltano il canto delle tante *Sirene* - che vorrebbero distrarli per trasformarli nei maiali del giardino di *Circe* - ma rimangono connessi con i propri sentimenti, il proprio intelletto e la propria spiritualità. Sono persone che amano il Creato e intendono mantenerlo tale, prendendosene cura e proteggendolo da forze predominanti e "centri di potere" che giorno dopo giorno perpetuano invece uno scempio continuo per fini di mero interesse economico e/o politico. Da molto, troppo tempo in verità.

Ma è bene si sappia che tali forze deviate non avranno più libero campo d'azione finché esisterà anche l'ulti-

mo "*Guardiano*" sulla faccia della *Terra*. E - anche questo si sappia - i "Guardiani" sono davvero tanti. Tanti e attenti. Tanti e determinati.

Poiché sette soci fondatori hanno creato tale organizzazione di volontariato che annovera, nei propri canali, migliaia di persone che regione per regione, provincia per provincia, comune per comune, informa e pungola sindaci, presidenti di regione, amministratori pubblici, enti deputati al controllo di aria, acqua e terra, ministeri e cittadini, sull'attività di "*geo-ingegneria atmosferica*" che quotidianamente si svolge nei nostri cieli.

E, stavolta, "potentati" d'ogni tipologia ne avranno ben donde nel creare nuove agenzie o enti per convincere, deridere, schernire. Dovranno almeno centuplicare gli sforzi nel creare appositi "comitati di controllo delle affermazioni" o "associazioni educative volte alla promozione sociale con l'obiettivo di affermare la mentalità scientifica e lo spirito critico". La Scienza ci ha traditi, la Scienza inciampa, la Scienza sottende un 'sistema' che va ampiamente rivisto e corretto. Ebbene: sappiano sin d'ora che comunque i loro sforzi

getto di ‘*Segreto di Stato*’, spesso in larga misura e a molte latitudini viene ad essere indicata quale classica ‘teoria del complotto’. Ma fino a qualche decennio fa anche i dischi volanti visitatori del nostro pianeta sembravano visionarie ‘favole per bambini’, poi nell’ultimo biennio

la serissima *US AIR FORCE* è stata costretta a rilasciare alcuni filmati ripresi da caccia intercettori da guerra oltre a tracciati radar degli oggetti visibili nei filmati stessi... Dunque, ancora una volta, *quale la verità al riguardo anche in questo caso?*

**J. MARVIN HERNDON** ha conseguito la laurea in *Fisica* nel 1970 presso la *University of California, San Diego*, la laurea in *Chimica nucleare* nel 1974 presso la *Texas A&M University* e la formazione avanzata in *Geochimica* e *Cosmochimica* presso la *University of California, San Diego*.

Le scoperte pubblicate dal Dottor *Herndon* includono il riconoscimento che la formazione iniziale della *Terra* avvenne come *gigante gassoso* simile a *Giove*, e ciò rende possibile derivare praticamente tutto il *comportamento geologico* e *geodinamico* del nostro pianeta, inclusa l’origine delle catene montuose, l’inizio primario dei fiordi e dei *canyon* sottomarini, l’origine e la topologia dei fondali oceanici e dei continenti attraverso

le dinamiche di decompressione della *Terra*, le fonti di energia e calore della *Terra* precedentemente imprevedute e potenzialmente variabili, come un *reattore a fissione nucleare terracentrico* al centro della *Terra*, l’origine del *campo magnetico terrestre*, e altro ancora. Il Dottor *Herndon* ha rivelato le basi delle somiglianze e delle differenze tra l’*origine della Terra* e le *origini di altri pianeti nel sistema solare*, come le *stelle*, incluso il nostro *Sole*, e il motivo per cui la vasta moltitudine di *galassie* nell’*Universo* mostra solo pochi modelli prominenti di stelle luminose. Recentemente egli ha scoperto che l’*inquinamento da particolato*, e non il *biossido di carbonio*, è la *causa principale del riscaldamento globale di origine antropica*. Le sue *indagini scientifiche*

*forensi sulle scie chimiche* hanno portato alla scoperta della base pseudo-legale della *guerra ambientale* autorizzata dalle *Nazioni Unite* contro gli abitanti della *Terra*.

#### NOTE

1. <https://tinyurl.com/bde8ahrz>
2. <https://tinyurl.com/33er5mcy>
3. <https://tinyurl.com/2cxe9r88>
4. <https://tinyurl.com/69u4mwvy>
5. [https://it.wikipedia.org/wiki/Protocollo\\_di\\_Montr%C3%A9al](https://it.wikipedia.org/wiki/Protocollo_di_Montr%C3%A9al)
6. <https://tinyurl.com/yc2s2za6>
7. <https://tinyurl.com/yznva4t2>

non basteranno. Si annotino, i cari signori che tentano d’indirizzare il nostro pensiero libero e critico verso “conformi intenti di Stato” (spesso addirittura con fondi pubblici), di propagandare il ‘pensiero unico’, di creare consenso mediante l’omologazione a direttive di giornali e televisioni che cantano nello stesso coro (diretto da poteri sovranazionali) che noi non ci stiamo, che d’ora in avanti canteremo stonati. Improvviseremo, daremo libero sfogo al nostro intuito, alla gioia di vivere in connessione con la Natura e con il nostro bellissimo cielo blu cobalto che vogliamo vedere nuovamente blu come quando eravamo bambini, quando cercavamo d’intuire quale animale si formasse nelle volute delle nuvole bianche, con quei bei cumuli pannosi che energizzavano le nostre giornate e ci facevano sentire vivi.

Ma al di là delle positive sensazioni da preservare nel quotidiano di ognuno, “*I Guardiani del cielo*” hanno in pochi anni promosso e sostenuto un grande lavoro di consapevolezza, condividendolo incessantemente - e quotidianamente - con moltissime altre persone. Ragion per cui siamo orgogliosi di sostenere che in *Italia* oggi - finalmente - si parla con ben maggior cognizione rispetto al passato nuovamente di “*geo-inge-*

*gneria atmosferica*”. Se televisioni, radio, giornali, stanno impegnando giornalisti, intellettuali e scienziati, per contrastare con artifici dialettici e pubblica derisione quanto si verifica ‘sopra’ gli occhi di tutti, cercando di distrarre nuovamente il nostro popolo, sappiano che stavolta ci troveranno preparati e molto più numerosi di un tempo. Siamo infatti assolutamente fieri di aver smosso acque che erano rimaste stagnanti da troppo tempo, da quando persone coraggiose, fra cui *Giulietto Chiesa* - scomparso purtroppo troppo presto - avevano sollevato il problema, organizzato convegni, informato i Ministeri, scritto libri.

Tutte azioni e sforzi seppelliti sotto montagne di bugie e/o accuse di “complotti”.

Ma questo, finalmente, è un tempo nuovo. Un tempo che ha il colore del cielo e un proprio nome: “*I Guardiani del cielo*”.

- [www.iguardianidelcielo.it](http://www.iguardianidelcielo.it)
- [info@iguardianidelcielo.it](mailto:info@iguardianidelcielo.it)
- Telegram: @iguardianidelcielo
- Telegram: @iguardianidelcielocanale